Cuneo, lì 4 settembre 2007

CACCIA

Domenica 16 settembre apertura generale della caccia

L'assessore provinciale alla Caccia, Silvano Dovetta, raccomanda prudenza e correttezza

Cuneo – Domenica 16 settembre apertura generale della caccia. Fino al prossimo 31 gennaio 2008 sarà consentito abbattere esemplari di fauna selvatica appartenenti alle varie specie tenendo conto delle seguenti specificazioni: lepre comune, coniglio selvatico e minilepre dalla terza domenica di settembre al 15 dicembre; fagiano,quaglia, tortora, beccaccia, beccaccino, starna e pernice rossa dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre; cesena, tordo bottaccio, tordo sassello,germano reale, colombaccio, cornacchia grigie e nera, gazza e volpe dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio. Queste sono le aperture da calendario, poi ogni Atc e Ca con le modifiche potrà chiudere prima.

Per quanto riguarda gli ungulati gli abbattimenti sono possibili in base a piani di prelievo basati sui censimenti che ne accertano la densità e la composizione delle popolazioni proposti dagli stessi Atc e Ca e approvati dalla Giunta regionale con il seguente calendario. Per il capriolo: Ca Cn 1 apertura prevista dal 15 settembre al 18 ottobre per un totale di 64 capi da prelevare; Ca Cn 2 apertura dal 15 settembre al 13 ottobre e dal 18 ottobre al 1 novembre per un totale di 250 capi da prelevare; Ca Cn 3 apertura dal 15 settembre al 6 ottobre, dal 18 ottobre all'8 novembre e dal 15 al 29 novembre per un totale di 185 capi; Ca Cn 4 apertura dal 1 settembre al 4 ottobre, dall'8 al 24 novembre e dal 6 al 15 dicembre per un totale di capi da prelevare di 113; Ca Cn 5 dal 1 al 20 settembre, dal 4 al 27 ottobre e dal 22 novembre all'8 dicembre per un totale di capi da prelevare di 138; CA CN 6 apertura prevista dal 16/8 al 1/9 e dal 20/12 al 31/1 per un totale di capi da prelevare di 132, Ca Cn 7 apertura prevista dal 1 settembre al 27 ottobre per 34 capi; Atc Cn 4 dal 16 agosto al 5 settembre e dal 23 dicembre al 31 gennaio per un totale di capi da prelevare di 102 (ne sono già stati prelevati 21); Atc Cn 5 dal 22 agosto al 13 settembre, dal 20 dicembre al 6 gennaio e dal 10 al 27 gennaio per un totale di 300 capi (già prelevati 55).

Cuneo, lì 4 settembre 2007

Per il camoscio: Ca Cn 1 apertura dal 15 settembre al 18 ottobre per un totale di 20 capi da prelevare; Ca Cn 2 apertura dal 15 settembre al 13 ottobre e dal 18 ottobre al 15 novembre per 109 capi; Ca Cn 3 dal 15 settembre al 6 ottobre, dal 18 ottobre all'8 novembre e dal 15 al 29 novembre per 90 capi da prelevare; Ca Cn 4 apertura dal 15 settembre al 4 ottobre, dal 15 ottobre al 3 novembre e dal 29 novembre al 15 dicembre per un totale di 215 capi; Ca Cn 5 apertura dal 22 settembre al 6 ottobre, dal 18 ottobre al 10 novembre e dal 15 novembre al 6 dicembre per un totale di 72 capi da prelevare; Ca Cn 6 dal 15 settembre al 10 novembre per un totale di 45 capi; Ca Cn 7 apertura dal 20 settembre al 17 novembre per 36 capi. Per il muflone: Ca Cn 4 apertura dal 1 al 13 settembre, dal 15 settembre al 4 ottobre e dal 15 ottobre al 3 novembre per un totale di 25 capi da prelevare; Ca Cn 2 apertura dal 15 settembre al 13 ottobre e dal 18 ottobre al 15 novembre per 16 capi, Atc Cn 4 apertura dal 15 ottobre al 13 dicembre per 16 capi da prelevare. Per il cervo: Ca Cn 1 apertura dal 15 al 22 settembre e dal 18 ottobre all'8 novembre per 4 capi; Ca Cn 2 dal 18 ottobre al 16 dicembre per 6 capi, Ca Cn 4 dal 15 ottobre al 3 novembre, dall'8 al 24 novembre e dal 29 novembre al 15 dicembre per 42 capi da prelevare.

La vigilanza sul regolare svolgimento dell'attività venatoria viene svolta dal personale dipendente della Provincia di Cuneo (20 guardie), dal Corpo Forestale dello Stato e dalle guardie venatorie volontarie delle varie associazioni ambientaliste, venatorie e agricole che attualmente sono 230 e sono coordinate dalla Provincia. L'appello che il dirigente del Settore Tutela della Provincia, Paolo Balocco, rivolge ai cacciatori è soprattutto quello al rispetto delle norme di sicurezza sia nel maneggio ed uso delle armi, sia nelle distanze di sicurezza dalle case dalle strade e dalle varie attività umane. Ogni anno infatti si assiste ad incidenti, a volte anche mortali, che avvengono proprio per l'assunzione di comportamenti scorretti o superficiali ad esempio dovuti a tiri effettuati alla cieca o non in condizioni di sicurezza o per aver trascurato le più elementari norme del buon senso. L'assessore provinciale alla Caccia, Silvano Dovetta, raccomanda prudenza e correttezza sportiva: "Auguro a tutti i cacciatori una buona attività all'insegna della prudenza e una caccia corretta in cui prevalga sempre e solo il senso dello sport". (35-578xy07)